

mix 16m41s (audio-joiner.com)

[Relatore 2]

Ancora di più, confermo, dopo che oggi ho sentito la tua voce, questo audio che solo oggi sono riuscito ad ascoltare, confermo che questa sensazione che ho su di te è molto forte, quindi vedo che siamo molto affini come... cioè, non lo so, vabbè, saremo conosciuti in una vita precedente, non lo so, però... e quindi ti ringrazio ancora per quello che stai facendo per me, pur senza conoscermi, oppure appunto ci siamo conosciuti in una vita precedente e mi sento appunto di confidarmi con te e, come ti avevo anticipato ieri, di chiederti consiglio, perché come solo Giorgio sa, io avevo un passato in ambito a Re Krishna, della coscienza di Krishna, ma Giorgio ancora non sa che io sto prendendo l'iniziazione, con un nome spirituale, da un maestro spirituale a Re Krishna. Però il mio dilemma interiore...

vabbè, naturalmente tu sai che la prima cosa che succede a un devoto di Krishna che avvicina la Brahma Kumaris è questa cosa del fatto che Krishna non è Dio ma è un figlio di Dio, quindi già c'è questa cosa da riuscire a superare che non è facile. Però diciamo che ho una mia teoria, tra virgolette, nel senso che mi sono comunque convinto del fatto che... mi ricordo che nell'ambito della coscienza di Krishna si dice sempre del cristianesimo che anche Gesù non era Dio ma era il figlio di Dio e alla fine, da un certo punto di vista, non è che cabbia tanto perché altre...

allora Re Krishna sono personalisti, ci sono anche i devoti di Krishna impersonalisti, l'India è piena di filosofie impersonaliste che dicono che tutti siamo Dio, quindi sostanzialmente sì, Krishna era il figlio di Dio ma tutti siamo Dio, era comunque anche Dio però non lo era... insomma è tutto un mix di cose nel mio cervello che non è facile a volte mettere insieme. Allo stesso tempo io non me la sento assolutamente di abbandonare la Brahma Kumaris, quindi io vorrei rimanere ma non so se devo, non so se posso.

Non c'è bisogno che io dica al mio maestro spirituale Re Krishna che sono anche un adepto della Brahma Kumaris perché lui non mi ha mai chiesto se seguo altre cose. Il maestro spirituale è molto rispettoso delle vite private delle persone, non mi ha mai chiesto se sono sposato, se sono gay o se sto semplicemente da solo, non mi ha chiesto niente, è una persona straordinaria questo maestro spirituale mio che sto seguendo, mi darà online dall'India l'iniziazione le prossime settimane con un nome spirituale quindi non sarà più Ramananda il mio nome spirituale, avrò un nuovo nome spirituale e allo stesso tempo io non vorrei lasciare la Brahma Kumaris. Te l'ho un po' riassunta perché è molto più lunga perché ci penso da notti e notti, da giorni e giorni, da settimane che penso a questa cosa e non sapevo proprio con chi parlarne, ho deciso di aprirmi i contatti, ringrazio molto.

[Relatore 1]

Ciao, è un bel dilemma capisco, anch'io prima di incrociare la Brahma Kumaris, io non sono mai stata una devota ecco diciamo così, non ho mai avuto un atteggiamento particolarmente

devozionale però essendo qui a Cisternino ovviamente mio marito aveva conosciuto Babaji e quindi io frequentavo l'ashram e leggevo tanto, cercavo di studiare, di capire meglio, ma Baba stesso dice che tutti noi veniamo dalla Bhakti, il problema un po' è questo scontro che c'è fra Bhakti e quella che è raggià yoga che poi si chiama la conoscenza nel senso che i Brahma Kumaris dicono giustamente che viene direttamente da Dio. Ora capisco perfettamente che dice da intendersi un po' su chi è Dio però nel senso che poi ovunque vai c'è un Dio in questo senso voglio dire e capisco. Forse è un po' anche il tuo cuore che dovrebbe in qualche modo non darti la strada per forza ma tirarti da una parte o dall'altra.

Io se tu vuoi andare avanti con Ieri Krishna, perfetto, ottimo, va benissimo. Diciamo andando più avanti io non sono con il Brahma Kumaris credo da 11-12 anni, non tantissimo, ed è importantissimo stare tutti i giorni al murli e studiare il murli cioè proprio questo è una cosa molto importante perché ogni volta in effetti anche se poi si ripetono questi murli però poi di fatto anche se tu leggi lo stesso murli un'altra volta sembra che sia tutto un murli totalmente nuovo proprio parla dei parti dell'intelletto diverse e piano piano si capisce quello che è il nucleo forse centrale che è il ciclo cioè questo ciclo di 5.000 anni che peraltro non sono gli unici a dare questo spazio temporale come ciclo anche i buddhisti lo fanno e anche i maya in cui ci sono c'è l'anima passa in questo suo viaggio nel mondo materiale in questo dramma passa a vari stadi e questa è la parte che una volta che hai un po' interiorizzato di più fatto tuo poi alla fine cioè io ci vado anche all'ashram qui ma in un certo senso alcune dei loro riti o alcune delle loro impostazioni mi rendo adesso conto che sono veramente limitati per cui questa è la mia esperienza che ti posso condividere con te tu vai avanti sulla tua strada dove ti porta il tuo cuore è la conoscenza di dio è questa relazione intima e profonda con dio che ti porti sempre con te è un tuo compagno di viaggio e come dice prashant che quello che sentirai se a questo online ritiro di sabato e domenica noi come anime siamo residenti del mondo delle anime questo è il nostro posto poi di passaggio passiamo attraverso questo teatrino il dramma la storia il mondo fisico puoi chiamare come diavolo ti pare e che però è un viaggio temporaneo noi nasciamo e moriamo solo che ci siamo dimenticati di questo particolare che moriremo quindi usciremo da questa cosa e moriremo come corpo e quindi creiamo tutta una serie di attaccamenti che siano mentali che siano fisici che siano di vario genere in questo in questo mondo che però realtà non è il nostro mondo cioè noi siamo in questo mondo ma noi siamo di un altro mondo è una volta che questo piano piano entra dentro il tuo cuore la tua lo senti insomma e dopodiché sceglierai tu non tutto il resto va tutto bene fa tutto parte di un grande copione quindi non c'è non ci sono per me personalmente quello che io posso valere non vedo delle grosse e grossi problemi la coscienza è la tua è la battaglia ce l'hai tu interiore e giustamente e difatti si chiama Kurukshetra e non è Krishna che sta sul carro contro il nemico ma siamo noi con le nostre problematiche a fare le nostre battaglie fra il bene e il male Ravan e Rama comunque ne possiamo parlare a lungo anche ciao ciao ciao è un bel dilemma capisco anch'io prima di incrociare l'Abraham Kumaris beh io non sono mai stata una devota ecco diciamo così non ho mai avuto un atteggiamento particolarmente devozionale però essendo qui a Cisternino ovviamente mio marito aveva conosciuto Babaji e quindi io frequentavo l'ashram e leggevo tanto cercavo di studiare di capire meglio ma Baba stesso dice che tutti noi

veniamo dalla Bhakti il problema un po' è questo scontro che c'è fra Bhakti e quella che è raggià yoga che poi si chiama la conoscenza nel senso che Abraham Kumaris dicono giustamente che viene direttamente da Dio ora capisco perfettamente che dice da intendersi un po' su chi è Dio però nel senso che poi ovunque vai c'è un Dio in questo senso voglio dire e capisco forse è un po' anche il tuo cuore che dovrebbe in qualche modo non darti la strada per forza ma tirarti da una parte o dall'altra io se tu vuoi andare avanti con Ieri Krishna perfetto ottimo va benissimo diciamo andando più avanti io non sono con Abraham Kumaris credo da 11 12 anni non tantissimo più ed è importantissimo stare tutti i giorni al murli e studiare il murli c'è proprio questo è una cosa molto importante perché ogni volta in effetti anche se poi si ripetono questi murli però poi di fatto anche se tu leggi lo stesso murli un'altra volta sembra che sia tutto un murli totalmente nuovo proprio parla dei parti dell'intelletto diverse e piano piano si capisce quello che è il nucleo forse centrale che è il ciclo c'è questo ciclo di 5.000 anni che peraltro non sono gli unici a dare questo questo spazio temporale come ciclo anche i buddhisti lo fanno e anche i maya in cui ci sono c'è l'anima passa in questo suo viaggio nel mondo materiale in questo dramma passa a vari stadi e questa è la parte che una volta che hai un interiorizzato di più fatto tuo poi alla fine cioè io ci vado anche a lasciare qui ma in un certo senso alcune dei loro riti o alcune delle loro impostazioni mi rendono adesso conto che sono veramente limitati per cui questa è la mia esperienza che ti posso condividere con te tu vai avanti sulla tua strada dove ti porta il tuo cuore è la conoscenza di dio è questa relazione intima e profonda con dio che ti porti sempre con te è un tuo compagno di viaggio e come dice Prashant che quello che sentirai se vieni a questo online ritiro di sabato e domenica noi come anime siamo residenti del mondo delle anime questo è il nostro posto poi di passaggio passiamo attraverso questo teatrino il dramma la storia il mondo fisico puoi chiamare come diavolo ti pare e che però è un viaggio temporaneo noi nasciamo e moriamo solo che ci siamo dimenticati di questo particolare che moriremo quindi usciremo da questa cosa e moriremo come corpo e quindi creiamo tutta una serie di attaccamenti che siano mentali che siano fisici che siano di vario genere in questo in questo mondo che però in realtà non è il nostro mondo cioè noi siamo in questo mondo ma noi siamo di un altro mondo è una volta che questo piano piano entra dentro il tuo cuore la tua lo senti insomma e dopodiché sceglierai tu tutto il resto va tutto bene fa tutto parte di un grande copione quindi non c'è non ci sono per me personalmente per quello che io posso valere non vedo dei grossi problemi la coscienza è la tua e la battaglia ce l'hai tu interiore e giustamente e difatti si chiama Kurukshetra e non è Krishna che sta sul carro contro il nemico ma siamo noi con le nostre problematiche a fare le nostre battaglie fra bene e male eravamo comunque possiamo parlare a lungo anche ciao ciao devo scappare